



91411-

Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'art. 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione;

VISTO l'articolo, 1 comma 109, della legge del 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), che prevede che "per l'anno 2015, nell'ambito delle risorse del Fondo sociale per l'occupazione e la formazione di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga di cui all'articolo 2, commi 64, 65 e 66, della legge 28 giugno 2012, n. 92, è destinata una somma fino a 30 milioni di euro finalizzata al riconoscimento della cassa integrazione guadagni in deroga per il settore della pesca".

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 21 maggio 2015, n. 65 (Rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga per il settore della pesca) che prevede che "per l'anno 2015, le risorse destinate dall'articolo 1, comma 109, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, nell'ambito delle risorse del Fondo sociale per l'occupazione e formazione di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2008, n. 2, come rifinanziato dal presente decreto, al riconoscimento della cassa integrazione guadagni in deroga per il settore della pesca sono incrementate di 5 milioni di euro";

VISTI gli accordi sottoscritti in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 8 giugno 2015 e 18 giugno 2015, che hanno disposto l'utilizzo della somma complessiva di 35 milioni di euro finalizzati alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga per il settore pesca, ai sensi della normativa suindicata e, comunque, sino ad esaurimento delle risorse



914117

*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

stesse, tenuto conto preliminarmente delle istanze riferite all'annualità 2014, presentate entro e non oltre il 26.01.2015, come da verbale di accordo del 03.07.2014;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'assegnazione delle suddette risorse finanziarie per la cassa integrazione guadagni per il settore della pesca;

DECRETA

ART.1

Ai sensi dell'articolo 1, comma 109, della legge del 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) e dell'articolo 3 del decreto-legge 21 maggio 2015, n. 65 (Rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga per il settore della pesca), sono destinati 35 milioni di euro per la cassa integrazione guadagni per il settore della pesca.

ART. 2

In applicazione degli accordi governativi dell'8 giugno 2015 e del 18 giugno 2015, citati in premessa, tenuto conto preliminarmente delle istanze riferite all'annualità 2014, presentate entro e non oltre il 26.01.2015, come da verbale di accordo del 03.07.2014:

- a) la CIG è erogata, secondo le disposizioni in materia, al personale imbarcato, dipendente e socio lavoratore di cui alla legge n. 142/2001 delle imprese di pesca interessate dallo stato di crisi che ha investito il settore e che benefici di un sistema retributivo con minimo monetario garantito;





914117

*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- b) il trattamento di integrazione salariale è riconosciuto in tutte le situazioni di crisi del settore - anche collegate ai periodi di fermo biologico - in cui si renda necessario sospendere l'attività lavorativa per cause non imputabili al datore di lavoro e, comunque, per un periodo non superiore al numero di giornate retribuite al lavoratore nel corso dell'anno precedente;
- c) l'accesso alle misure di sostegno al reddito potrà avvenire sulla base di specifici accordi, comprensivi degli elenchi nominativi dei lavoratori beneficiari, sottoscritti dalle Parti sociali presso le locali Autorità marittime;
- d) le istanze dovranno indicare il numero delle ore di effettiva sospensione per ogni lavoratore e dovranno essere presentate agli uffici INPS competenti per territorio entro e non oltre la data del 25.01.2016;
- e) l'INPS, incaricato dell'ammissione ai trattamenti e alla erogazione degli stessi, nei limiti delle risorse disponibili, provvederà al pagamento diretto dei trattamenti di sostegno al reddito, secondo le modalità di cui al successivo articolo 4.





91411-

Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

ART. 3

L'onere complessivo a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, pari ad euro 35.000.000,00 (trentacinquemilioni/00), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 4

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale viene incaricato dell'ammissione ai trattamenti, nei limiti delle risorse assegnate e dell'erogazione delle prestazioni di Cassa integrazione guadagni, provvedendo entro il mese di marzo 2016 al monitoraggio ed alla quantificazione della spesa necessaria per effettuare i pagamenti di competenza 2015.

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 3, l'INPS è tenuto a monitorare e quantificare la spesa e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, che provvederà ad autorizzare i pagamenti nei limiti delle risorse disponibili, garantendo parità di accesso alla CIG in deroga.



91411-

*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
www.lavoro.gov.it.

Roma, 7 AGO. 2015

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Giuliano Poletti

F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Pier Carlo Padoan

 